



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Informativa sul trattamento dei dati personali nell'ambito della concessione del patrocinio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia (artt. 13 e 14 Regolamento europeo 2016/679)

Il Consiglio regionale garantisce la protezione dei dati personali. A tale fine, sono fornite le informazioni sotto riportate secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento europeo 2016/679 (di seguito RGPD). I contenuti della presente informativa sono riferibili anche al trattamento da parte dell'Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e il Garante per le vittime di reato di dati di terzi comunicati dall'istante, che agisce su loro delega e nel loro interesse, che è obbligato a darne notizia agli interessati a cui i dati si riferiscono.

1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia, con sede in Via F. Filzi, 22, 20124, Milano - pec: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it nella persona del dirigente pro tempore dell'Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e il Garante per le vittime di reato designato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 1° aprile 2019, n. 111 e ss.mm.ii. Il trattamento è effettuato presso la sede del Titolare.

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali è, a oggi, il dott. Mario Di Stefano, contattabile via e-mail al seguente indirizzo pec: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è finalizzato al rilascio del patrocinio gratuito delle Autorità di garanzia della Regione Lombardia. I dati personali forniti sono trattati esclusivamente per attività connesse e strumentali all'istruttoria relativa alla concessione di patrocinio secondo quanto previsto dalla Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", Statuto d'Autonomia della Lombardia, Regolamento generale del Consiglio regionale, L.R. 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori", L.R. 30 marzo 2009, n. 6 "Istituzione della figura e dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Attività di garanzia dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", L.R. 6 dicembre 2010, n. 18 "Disciplina del Difensore regionale", L.R. 24 novembre 2017, n. 25 "Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria" e DUP n. 185 del 28 luglio 2021 ad oggetto "Approvazione del Brandbook per il corretto utilizzo dei marchi istituzionali e del Regolamento per la concessione del patrocinio del Difensore regionale, del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e del Garante per la tutela delle vittime di reato."

La base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale e lo svolgimento di compiti di interesse pubblico del Consiglio regionale della Lombardia ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. c) ed e), art. 9 lett. g) del RGPD. Tali funzioni sono riconducibili alle attività di rilevante interesse pubblico di cui all'art. 2-sexies del Decreto legislativo 196/2003.

4. Categorie di dati personali trattati e natura del conferimento



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Dati comuni: nome, cognome, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono, codice fiscale, copia di documento di identità del legale rappresentante e/o referente dell'ente richiedente.

Dati di particolari categorie: dati idonei a rivelare origine razziale ed etnica, opinioni politiche, adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale unicamente se presenti nell'atto costitutivo e statuto dell'ente richiedente relativamente al legale rappresentante e ai soci fondatori. Si precisa che il trattamento di tali dati è occasionale e limitato, comunque non rilevante per le finalità del trattamento.

La presentazione della richiesta di patrocinio al Garante per l'infanzia e l'adolescenza è facoltativa. Il conferimento dei dati personali è dunque nella disponibilità del richiedente. Il mancato conferimento di taluni dati può però compromettere il buon esito della richiesta dell'interessato.

5. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è svolto con modalità cartacee e informatiche, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e l'esattezza degli stessi, nonché la loro riservatezza. I dati personali sono trattati dai dipendenti e collaboratori del Consiglio regionale appositamente incaricati e dotati di specifico profilo di autorizzazione. Possono altresì venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori di soggetti che forniscono servizi strumentali (per esempio, i fornitori dei servizi di gestione del protocollo informatico, postazioni di lavoro, posta elettronica e gli amministratori del sistema). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento e sono tenuti a obblighi di riservatezza definiti contrattualmente. Eventuali ulteriori responsabili del trattamento, designati successivamente alla redazione del presente allegato, sono indicati nella sezione Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale, alla quale si rinvia.

6. Conservazione, comunicazione e diffusione.

I dati personali trattati con modalità elettroniche sono conservati presso il Consiglio regionale oppure presso la server farm di ARIA S.p.A. I dati personali trattati con modalità cartacee sono conservati presso la sede del Consiglio regionale, successivamente presso le sedi dell'archivio di deposito del Consiglio. I dati personali trasmessi al protocollo o mediante l'applicativo EDMA o il sistema di posta elettronica interno sono conservati in una banca dati sicura presso il data center del Consiglio regionale/Aria S.p.A. e di Microsoft Co. e di RTI ARUBA PEC S.p.a., nominati responsabili del trattamento. I dati e i documenti sono conservati per il tempo strettamente necessario agli adempimenti contrattuali e agli obblighi di legge. I tempi di conservazione sono stabiliti dalle norme in materia di protocollo e conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni e definiti nel Manuale di gestione documentale del Consiglio regionale della Lombardia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 aprile 2016, n. 97.

I dati personali potranno essere comunicati a:

- soggetti legittimati in base a norma di legge o di regolamento (es. diritto di accesso agli atti; prerogative di informazione dei Consiglieri regionali);
- soggetti fornitori di servizi strumentali, come indicato al punto n. 5;
- Autorità giudiziaria, in caso di legittima richiesta;
- enti certificanti per i controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni in occasione dei controlli previsti dall'articolo 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

I dati non sono oggetto di diffusione.

7. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi e processi decisionali automatici

Il trattamento è effettuato nel territorio dell'Unione Europea o nel territorio di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo ritenuti adeguati tramite decisione della Commissione europea ai sensi degli art. 45 e 46 del Regolamento UE 2016/679. Non sono effettuati trattamenti in processi decisionali automatizzati né profilazioni automatizzate.

8. Diritti dell'interessato

Agli interessati sono riconosciuti, nei termini e alle condizioni previsti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del RGPD, nonché il diritto di opposizione al trattamento di cui all'art. 21, par. 1, del RGPD per motivi connessi alla loro particolare situazione personale.

Per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è possibile rivolgersi al dirigente dell'Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e il Garante per le vittime di reato i cui recapiti sono disponibili sul sito www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it, oppure inviare richiesta scritta alla casella di posta elettronica: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o, in formato cartaceo, al protocollo generale del Consiglio regionale (Protocollo generale: Via G.B. Pirelli, 12-20124). La sottoscrizione dell'istanza deve essere valida ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 (firma digitale, firma autografa con copia di documento di identità valido, firma autografa alla presenza di dipendente pubblico ricevente previo riconoscimento del sottoscrittore).

Per esercitare i diritti è disponibile un modello facsimile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale <http://www.consiglio.regione.lombardia.it> oppure altra richiesta scritta con i medesimi contenuti.

In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.

La presente informativa è soggetta ad aggiornamento.